



KX NOCALC INOX
Detergente disincrostante profumato
particolarmente indicato per
superfici in acciaio

Data Compilazione 13/07/2015
 Data Revisione 10/12/2019
 Data Stampa 21/04/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificazione del preparato: KX NOCALC INOX
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: Detergente disincrostante profumato particolarmente indicato per superfici in acciaio
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
 Via dei Mandarinini, 8
 00040 Pomezia (RM)
 Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
 Email: info@kemixprofessional.it
 Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 Tel. 06.3054343
 CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
 Tel. 800 88.33.00
 CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
 Tel. 055.7947819
 CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
 Tel.0881.732326
 CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
 Tel. 02.66101029
 CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
 Tel. 081.7472870
 CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA o DELLA MISCELA

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Pittogramma: punto esclamativo
 Skin Corr. 1B, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

Pittogrammi



AVVERTENZE: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Altre Indicazioni di pericolo :

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol, P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso, P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione: P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico, P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente, P301+P330+P331 In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito, P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia, P304+P340 In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione, P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Conservazione: P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazioneCONTIENE ACIDO FOSFORICO 25%-30%

COMPOSIZIONE CHIMICA

(Regolamento 648/2004 CE e succ mod.)

Inf.5%: tensioattivi non ionici.

Componenti minori: profumo, coloranti, inibitori di corrosione.

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Acido Fosforico (N°CAS 7664-38-2; N°EINECS 231-633-2; N°REACH 01-2119485924-24-XXXX): 25.0%-30.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua
Ingestione:	non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveneni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela ::	non previsti
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	non previsti

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali , dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	guanti di gomma
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	assorbire le perdite con materiale inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni i	vedi sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	il prodotto è corrosivo, utilizzare i mezzi di protezione segnalati
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	conservare nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	acido fosforico al 100% TLV: 1 mg/m ³ come TWA 3 mg/m ³ come STEL (ACGIH 2004). MAK: (Frazione inalabile) 2 mg/m ³ Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005). EU OEL: 1 mg/m ³ (8h), 2 mg/m ³ (breve periodo.)
----------------------------	--

8.2 Controllo dell'esposizione :

Protezione respiratoria:	non prevista, tuttavia non inalare i prodotti. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare maschera con filtro per vapori acidi (tipo B grigio), in caso di incendio, esalazioni importanti o mancanza di ossigeno usare l'autorespiratore;
Protezione delle mani:	guanti di gomma, neoprene o di PVC resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Tempo di permeazione del materiale dei guanti: i tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio
Protezione degli occhi:	occhiali di protezione frontale e laterale o occhiali di protezione a mascherina resistenti a prodotti chimici (sali alcalini caustici) conformi a normativa europea vigente (EN 166) con classe ottica 1,2,3 secondo l'uso.
Protezione della pelle:	abiti da lavoro. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare abiti e scarpe resistente a prodotti acidi (acido fosforico) o protezione completa (tuta con cappuccio, guanti, stivali e maschera facciale).
Pericoli termici:	non disponibile
Dispositivi di protezione individuale	



Obbligatoria:

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto:	liquido di colore rosa
- odore:	fiorito

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Sol 1%	1.5 - 2.5
- punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione:	>100°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile
- velocità di evaporazione	non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile
- tensione di vapore:	non applicabile
- densità di vapore:	non applicabile
- densità relativa:	1.16 - 1.20
- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- temperatura di auto accensione	non disponibile
- temperatura di decomposizione	
- viscosità	non applicabile

- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà comburenti:	non applicabile
9.3 Altre informazioni:	il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile alle normali condizioni di uso e stoccaggio. E' un acido forte e reagisce violentemente con le basi.
10.3 Possibilità di reazione pericolose	Il contatto con la soda caustica sprigiona molto calore con schizzi di materiale corrosivo. La maggior parte dei metalli in contatto con l'acido esalano dei gas d'idrogeno infiammabili ed esplosivi. Il prodotto reagisce violentemente con basi. Non miscelare con ipoclorito o prodotti a base di cloro si può avere una reazione con sviluppo di calore e/o gas nocivi
10.4 Condizioni da evitare:	il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico - fisiche da prendere
10.5 Materiali incompatibili:	Ipoclorito o prodotti a base di cloro.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi :	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

DATI RELATIVI AL COMPONENTE PRINCIPALE (acido fosforico)

EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE UMANA

Effetti nocivi ritardati e/o immediati a seguito di esposizione breve e/o prolungata:

- irritazione: il contatto del prodotto con la pelle, con gli occhi e le mucose può causare gravi ustioni. L'inalazione dei vapori causa irritazioni del tratto respiratorio. Possibili danni all'apparato respiratorio per inalazione ripetuta e prolungata e/o per inalazioni di dosi altamente concentrate.
- cancerogenesi: non riferite evidenze di tali effetti
- mutagenesi: non riferite evidenze di tali effetti
- reprotossicità: non riferite evidenze di tali effetti

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI

ACIDO FOSFORICO LD50 (Oral): 2600 mg/kg Rat (equivalent to OECD 423)

LD50 (Dermal): 2740 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation): 850 mg/l/2h Rat

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:	<p>ACIDO FOSFORICO:</p> <p>La tossicità dell'acido fosforico è legata alla sua natura acida e, quindi, è maggiormente legata alla concentrazione che alla dose.</p> <p>EC50/48 h (statico) > 100 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202, acqua dolce).</p> <p>EC50/72 h (statico) > 100 mg/L (alga) (OECD 201, acqua dolce).</p> <p>Media letale pH 96 h 3-3,25 (Bluegill (pesce d`acqua dolce)).</p> <p>La mortalità dei pesci è causata da un basso valore di pH.</p> <p>IC50 (72h): 590 mg/l Algae</p> <p>EC50 (48h): > 100 mg/l Daphnia magna (static; OECD 202; freshwater)</p>
12.2 Persistenza e degradabilità :	I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
12.3 Potenziale di accumulo:	Dato non disponibile.
12.4 Mobilità nel suolo	Dato non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi: Dato non disponibile

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

IMDG: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

IATA: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 856

Pass.: Quantità massima: 5 L Istruzioni Imballo: 852

Istruzioni particolari: A3, A803

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

Trasporto Stradale o Ferroviario

Classe ADR/RID: 8

UN: 1805

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta: 8

Nr. Kemler: 80

Codice di restrizione in galleria. (E)

Denominazione tecnica esatta: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO N.A.S.

(CONTENENTE ACIDO FOSFORICO)



Trasporto Marittimo

Classe IMDG: 8

UN: 1805
 Etichetta: 8
 Gruppo di imballaggio: III
 Numero EMS: F-A,S-B · Marine pollutant: No ·
 Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
 (PHOSPHORIC ACID)

Trasporto Aereo

Classe ICAO/IATA: 8
 Numero ONU/ID: 1805
 Label 8
 Gruppo di imballaggio: III
 Denominazione tecnica esatta: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
 (HYDROCHLORIC ACID)



Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

- Regolamento 648/2004 CE
- Regolamento 1907/2006/CE (REACH).
- Regolamento 1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)
- Regolamento 830/2015 SDS All II

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frase H - Regolamento 1272/2008 CE:
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

VERSIONE MSDS 1.0 del 13/07/2015

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
 TLV@TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
 TLV@STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
 P = Persistente
 vP = molto Persistente
 B = Bioaccumulabile
 vB = molto Bioaccumulabile
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico